

## PIANO TRIENNALE DEL L'OFFERTA FORMATIVA (PTOF 2019/2021)

Ex art.1, comma 14, Legge n°107/2015



### **POLO PER L'INFANZIA SANDRA BORSALINO**

Via Convento, 2 - 47826 Villa Verucchio RN

**Codice meccanografico:** RN1A023001

**Sito:** <http://www.fondazioneannarastelli.it>

**Mail:** [asiloborsalino@libero.it](mailto:asiloborsalino@libero.it)

**Pec:** [fondazioneannarastelli@pec.it](mailto:fondazioneannarastelli@pec.it)

**Orari apertura segreteria:** lunedì – venerdì 9.30 -11.00 e 15.00- 16.00

Tel/Fax: 0541678408

Federata alla FISM

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2021**

**PREMESSA**

- 1. STORIA, IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA**
- 2. IL CONTESTO**
  - 2.1 Il territorio
  - 2.2 La situazione demografica
- 3. ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA**
  - 3.1 Spazi
    - 3.2 Il tempo scuola
    - 3.3 Criteri formazione sezioni
    - 3.4 Organigramma e risorse umane
    - 3.5 Risorse finanziarie
- 4. LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI**
  - 4.1 Introduzione
  - 4.2 Il nostro curriculum
  - 4.3 Le fasi della programmazione
  - 4.4 Progetti di potenziamento dell'offerta formativa
  - 4.5 Progetti extra-curricolari
  - 4.6 Progetto continuità nido-infanzia/infanzia-primaria
  - 4.7 Partecipazione dei genitori alla vita della scuola

- 4.8 Rapporti con il territorio

## **5. INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **6. FORMAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO**

- 6.1 Programmazione delle attività di formazione del personale
- 6.2 Strumenti di valutazione e autovalutazione della scuola
- 6.3 Interventi di miglioramento

## PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla scuola dell'infanzia Sandra Borsalino di Villa Verucchio, è elaborato ai sensi di quanto previsto per la scuola dalla legge 13 luglio 2015 n° 107, recante la *“Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola definiti dalle insegnanti e delle scelte di gestione e di amministrazione approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Gestore, la Fondazione Anna Rastelli.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 20/11/2018 ;; il piano verrà pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione nella sezione “scuola in chiaro” e sul sito della Fondazione Rastelli.

### **1. STORIA, IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA**

La scuola, denominata all'origine **“Giardino d'infanzia Sandra Borsalino”**, è nata per iniziativa dei Frati Minori del Convento Santa Croce e per la generosità della signora Alessandrina Drudi in Borsalino (Sandra Borsalino), che donò terreno e nuovo edificio ai francescani della provincia religiosa di Bologna.

Sorta per rispondere al problema delle famiglie di Villa Verucchio che, impegnate nel lavoro agricolo, non potevano seguire i propri figli, la Scuola Sandra Borsalino fu costruita e terminata nel **1939** e ufficialmente inaugurata il 2 maggio 1940.

La gestione e la direzione della scuola furono assunte dalla congregazione delle Suore Francescane dell'Immacolata di Palagano (MO), che la tennero fino al 1971, quando le suore lasciarono definitivamente l'asilo.

Nel 1971 la scuola materna rimase chiusa ma nel 1972 per iniziativa dei Frati del Convento, nella persona di Padre Mario Balboni, che ne assunse la direzione, essa riaprì i battenti con la presenza di 25 bambini raccolti in un'unica sezione.

La gestione della scuola fu presa dall'Associazione Educatrice Italiana con sede a Roma.

Nel 1999 l' A.E.I. Di Roma chiuse e la gestione fu assunta dalla Provincia Minoritica dei Frati Minori di Bologna, proprietaria della costruzione. **Dal 10 agosto 2001 la scuola ha ottenuto la parità scolastica conforme al DL 62/2000.**

Nell'anno 2004 è subentrata nella gestione La Fondazione Anna Rastelli di Verucchio.

Dal 2016 è presente all'interno della scuola anche una piccola sezione di NIDO autorizzato (prot.0013728/2016 del 25/10/2016).

Attualmente la direzione è tenuta dalla Dott.ssa Agostina Parma dirigente delle attività educative della Fondazione Anna Rastelli.

La scuola è ad ispirazione cristiana e affonda le radici negli ideali e nei valori proposti, tramandati e diffusi dal Vangelo.

Criterio regolatore e ispiratore dell'attività educativa è la *centralità della persona*, nello sviluppo di tutte le sue dimensioni, promuovendo in particolare l'identità, l'autonomia, la competenza e la cittadinanza del bambino.

La nostra opera educativa agisce nel rispetto dell'integrazione scolastica dei bambini diversamente abili o appartenenti a culture, religioni, contesti sociali vari.

La scuola Borsalino si definisce come una comunità educante e riconosce la *famiglia* come contesto educativo primario, rispetto alla quale intende svolgere un ruolo di cooperazione e integrazione affermando l'esigenza che restino sempre ben definiti gli specifici ruoli di genitori e insegnanti. La scuola chiede pertanto la collaborazione-corresponsabilità dei genitori per garantire coerenza all'azione educativa.

Tutto il personale si impegna a migliorare la propria professionalità attraverso un continuo aggiornamento e costante formazione.

## **2. IL CONTESTO**

### **2.1 Il Territorio**

La scuola dell'infanzia Sandra Borsalino è situata nella zona collinare di Villa Verucchio, un comune che si trova a 14 km a nord di Rimini e a 10 km da San Marino.

Nel territorio comunale sono presenti altre due scuole dell'infanzia (di cui una parrocchiale paritaria), un nido comunale, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado.

L'edificio scolastico sorge su un'area di 3940 mq, nelle vicinanze del Convento dei Frati Minori, nel cui antico chiostro è tuttora vivo un cipresso secolare di circa 800 anni, che la tradizione afferma essere stato piantato dallo stesso San Francesco. Attiguo al Convento si trova anche un oratorio usufruibile anche dalla scuola dell'infanzia.

Il comune di Verucchio è sede di numerose industrie e fabbriche (legno, mobili, tipografie...), la campagna circostante è particolarmente fertile con la produzione di prodotti tipici quali olio e vino.

### **2.2 La situazione demografica**

Il Comune di Verucchio conta ad oggi circa 10.000 abitanti, per lo più occupati in attività a tempo pieno nei vari settori (agricolo, artigianale, industriale, servizi). Negli ultimi anni sono aumentate le famiglie di origine extracomunitaria alcune delle quali, ben integrate nella comunità, usufruiscono anche del servizio della Scuola dell'Infanzia.

### **3. ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA**

#### **3.1 Spazi**

L'edificio scolastico, provvisto di agibilità e abbattimento delle barriere architettoniche, è distribuito su due piani. Tutti gli arredi e i giochi della scuola sono in linea con la normativa CE.

Gli spazi dedicati alla **scuola dell'infanzia** al *primo piano* sono:

- tre sezioni di materna più una di Nido con relativo atrio e aula della nanna
- un salone adibito anche a dormitorio, palestra e laboratorio tematico
- bagni a misura di bambino destinati al nido e alla sezione puffi con accesso per disabilità

Al *piano terra* sono presenti:

- Cucina e dispensa interna con spogliatoio e bagno attiguo per il personale,
- due sale da pranzo,
- bagni a misura di bambino destinati alla sezione folletti e maghi, con accesso per disabilità,
- Una infermeria,
- Un ufficio/archivio,
- Un bagno per il personale

Gli spazi del **Nido** prevedono:

- una sezione dedicata con relativo atrio/spogliatoio
- un dormitorio
- utilizzo del salone e altri spazi comuni

La scuola è provvista di un *ampio giardino alberato* attrezzato con giochi da esterno (altalene, casette, scivoli, castello in legno, ecc...). Inoltre è servita da un funzionale parcheggio interno corredato di impianto di videosorveglianza.

#### **3.2 Il Tempo scuola**

La **scuola dell'Infanzia** è aperta dalle ore 7.30 alle 16.00, dal lunedì al venerdì e da settembre a giugno. Accoglie bambini dai 30 mesi ai 6 anni e ha una capacità ricettiva di 86 bambini.

Il **Nido** è aperto dalle ore 7.30 alle 16.00, dal lunedì al venerdì e da settembre a giugno. Accoglie bambini dai 18 ai 30 mesi e ha una capacità ricettiva di 12 bambini.

Nel mese di luglio è previsto il **centro estivo** che accoglie bambini, anche esterni alla struttura, di età compresa tra i 24 mesi e gli 11 anni.

La settimana scolastica si divide in attività di lavoro nelle sezioni omogenee e attività di tipo laboratoriale.

Il pranzo è servito dalla *cucina interna* alle ore 11.45

Al pomeriggio è previsto il riposo per chi ne fa richiesta, mentre gli altri bambini proseguono le attività in sezione.

### 3.3 Criteri per la formazione delle sezioni

Le sezioni sono omogenee, per garantire al bambino il confronto tra pari che continua per tutto il percorso scolastico.

### 3.4 Organigramma e risorse umane

Personale Scuola Infanzia:

- Dirigente Scolastico
- una coordinatrice
- 5 docenti tutte provviste di abilitazione all'insegnamento

Personale Nido:

- due educatrici
- un'ausiliaria part-time

Personale cucina:

- una cuoca

Personale Ausiliario:

- una ausiliaria che si occupa anche del servizio di anticipo

La Fondazione Rastelli da molti anni ha in essere convenzioni con le Università di Bologna e Urbino e con alcune scuole superiori del territorio per l'accoglienza di tirocinanti che svolgono il loro monte ore di formazione presso la Scuola.

La dirigente scolastica, le insegnanti e la coordinatrice si riuniscono in **collegio docenti** una volta al mese dalle 16.00 alle 18.30.

Le modalità di comunicazione interna tra insegnanti e tra insegnanti e coordinatrice prevedono l'utilizzo di un'agenda comune

Tra insegnanti e genitori è prevista la consegna a mano di avvisi cartacei, gli stessi vengono collocati alle principali porte di entrata ed uscita. Sono presenti anche due bacheche per le comunicazioni scolastiche.

#### Incarichi delle insegnanti:

Referente infanzia:	Chiara Bindi
Referente Nido:	Laura Cesari
Rappresentante dei lavoratori e della sicurezza:	Chiara Bindi
Addette primo soccorso:	Agostina Parma, Giuseppina Ghigi, Chiara Bindi, Laura Cesari
Addette anti-incendio:	Agostina Parma, Chiara Bindi, Maria Francesca Saporì
Incaricata Privacy	Agostina Parma

#### Figure professionali specifiche:

- insegnante di musica
- insegnante di teatro
- altre figure previste dalla programmazione annuale

#### Organi collegiali

- Collegio Docenti
- Intersezione
- Assemblea genitori

### **3.5 Risorse Finanziarie**

La scuola riceve contributi da:

- MIUR



- Regione Emilia Romagna
- 5 per mille
- Comune
- Contributo delle famiglie
- Altro (attività di autofinanziamento e donazioni di privati)

## **4. LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI**

### **4.1 Introduzione**

La scuola dell'infanzia è il primo ambiente relazionale del bambino al di fuori della famiglia, si inserisce in un percorso educativo che inizia all'interno del nucleo familiare e che pone le basi per gli apprendimenti futuri. È principalmente un luogo d'incontro in cui i bambini si conoscono, giocano, inventano, comunicano e imparano il piacere di stare insieme con gli altri. È un ambiente educativo che valorizza il gioco in tutte le sue forme come occasione di apprendimento e privilegia l'esperienza diretta e concreta con un fare produttivo che stimola la naturale curiosità dei bambini.

### **4.2 Il nostro curriculum**

L'ambiente di apprendimento alla scuola dell'infanzia è organizzato dalle insegnanti in modo tale da valorizzare e sostenere ogni bambino, per questo motivo vi è costante attenzione ai ritmi e ai tempi della giornata, all'alimentazione, a strutturare gli spazi come dinamici e stimolanti, a sostenere la crescita globale e personale.

Le proposte educative nascono da un'attenta osservazione dei bisogni dei bambini considerando lo sviluppo di tutti i campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012:

- Campi di esperienza per i bambini di tutte le età;
- Obiettivi di apprendimento;
- Traguardi di sviluppo delle competenze

Il collegio docenti, stabiliti gli orientamenti della sua azione e i traguardi da raggiungere, attua una progettazione organizzativa didattica flessibile utilizzando al meglio le risorse personali e materiali di cui dispone.

### **4.3 Le fasi della programmazione**

Sulla base delle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012", il collegio docenti si riunisce per stilare il Curriculum Annuale.

All'interno della cornice del Curricolo le insegnanti, declinano le programmazioni bi-trimestrali per individuare:

- Soluzioni organizzative,
- Competenze di riferimento,
- Campi d'esperienza,
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze,
- Obiettivi di apprendimento,
- Metodologia,
- Attività
- Valutazione

Le programmazioni sono ad uso degli insegnanti ed inoltre i contenuti vengono condivisi con i genitori durante le assemblee e gli incontri di intersezione al fine di promuovere un'efficace continuità educativa-didattica tra scuola e famiglia.

Una sintesi della programmazione viene esposta a scuola evidenziando il tema del progetto, gli obiettivi educativi e le attività che si propongono ai bambini.

Viene compilato il libro delle attività giornaliere per rendere partecipi i genitori quotidianamente delle attività che vengono svolte a scuola.

#### **4.4 Progetti di potenziamento dell'offerta formativa**

- Progetto gioco-motricità: il progetto coinvolge tutti i bambini dai 30 mesi ai 6 anni con lo scopo di valorizzare la soggettività, privilegiare la relazione e la globalità del bambino. Si rivolge ai bambini partendo dal loro vissuto del corpo per iniziare un cammino verso la costruzione della propria identità e autostima
- Progetto musica: il progetto è rivolto ai bambini di 4 anni e prevede musica come gioco, comunicazione, espressione, valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, sviluppo dell'immaginazione, della sensibilità, della creatività. Attraverso l'attività di ascolto, mimico-motoria, la produzione di suoni con strumenti semplici si tendono a sviluppare le capacità musicali dei bambini, educando il loro senso ritmico. Esperienza socializzante che ha ricaduta positiva sui rapporti all'interno della sezione, contribuendo ad unire i bambini, a far comprendere che la buona riuscita di un lavoro dipende dal contributo di ognuno, con la soddisfazione di tutti per il buon risultato raggiunto.
- Progetto teatro: il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni e aiuterà i bambini, attraverso un percorso dinamico, ludico e creativo, a conoscere ed elaborare i propri mezzi espressivi: intuito, capacità di ascolto, percezione, espressione degli stati d'animo, comunicazione verbale e gestuale, ecc. attraverso il gioco teatrale che prevede regole ben definite, si potenzia la fantasia, si impara ad ascoltare, a raccontarsi, a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri. Immedesimandosi nei vari personaggi, reali o fantastici, i bambini potranno esprimere se stessi liberamente usando il teatro come una "terapia".
- Progetto IRC: il progetto coinvolge tutti i bambini dai 30 mesi ai 6 anni con lo scopo di educarli alla scoperta del valore e della dignità della propria persona, come Figli di Dio, ma soprattutto far comprendere che la propria vita, come tutto il creato è un dono meraviglioso dell'amore di Dio Padre. Accogliamo e rispettiamo bimbi di tutte le religioni.

- Progetto continuità' nido-infanzia: il progetto coinvolge i bambini dai 24 ai 36 mesi frequentanti l'asilo nido interno e quello comunale. È un'opportunità che aiuta ad affrontare con maggiore serenità i vari momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Uscite didattiche: il progetto coinvolge i bambini dai 24 mesi ai 6 anni ha lo scopo di favorire un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, sollecitano la curiosità di conoscere l'ambiente, sono un momento integrante della normale attività scolastica.

Esperienze didattiche condotte da esperti esterni:

- collaborazioni varie con persone e associazioni del territorio sulle tematiche che riguardano il tema dell'anno
- Visite reciproche Convento dei Frati Minori /scuola Borsalino

#### 4.5 Progetti extra-curricolari

- Centri estivi nel mese di luglio
- Proposta di campeggio di fine anno
- Presenza del gruppo genitori per raccolta fondi a favore della scuola e collaborazione con le Insegnanti per eventuali recite o feste in occasioni particolari.

#### 4.6 Progetto continuità nido-infanzia/infanzia-primaria

**Continuità Nido-Infanzia:** La realizzazione di interventi, finalizzati ad attuare la continuità educativa tra Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia, è necessaria per garantire un passaggio sereno tra le due realtà. Continuità significa, sia tenere conto delle competenze, abilità, conoscenze che già appartengono al bambino, sia collegare gli elementi nuovi che il servizio presenta per mettere a disposizione i saperi e le strategie che il bambino ha già attivato.

Il processo di continuità inizia dall'Asilo Nido, infatti è importante raccordare le esperienze precedenti, contemporanee e successive del bambino, nel pieno rispetto dello sviluppo personale. Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia si collocano in un rapporto di continuità che è caratterizzato dall'impegno di tutti nel predisporre un'atmosfera di accoglienza e cordialità proponendo attività che mirino sempre allo sviluppo del bambino.

**Continuità Infanzia-Primaria:** Il progetto continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni della scuola primaria, ai docenti e famiglie. Il progetto 'Continuità,' come prevedono le Indicazioni Nazionali, pone "l'accento sulle esigenze di flessibilità, di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni."

## **4.8 Partecipazione dei genitori alla vita della scuola**

All'interno dell'organizzazione scolastica c'è la presenza di un Consiglio di Amministrazione composto dal Parroco di Verucchio (presidente pro-tempore della Fondazione Anna Rastelli), dal Dirigente Scolastico, e da altri tre rappresentanti della società civile.

Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate assemblee informative per i genitori sul progetto educativo e sull'andamento generale della sezione.

Una volta all'anno viene organizzato un incontro formativo serale per i genitori condotto da un esperto, su una tematica specifica scelta dalle insegnanti o attraverso un sondaggio tra i genitori.

Durante il mese di settembre viene organizzata un'assemblea conoscitiva per i genitori, per fornire informazioni sull'organizzazione della scuola e sulle modalità di inserimento per i nuovi iscritti.

Ad Ottobre di ogni anno viene organizzata l'assemblea plenaria con tutti i genitori per l'elezione dei rappresentanti di sezione.

Nel mese di gennaio-febbraio, in concomitanza con le iscrizioni, la scuola rimane a disposizione dei genitori interessati a visitare e conoscere la struttura.

Durante l'anno scolastico sono previsti dei colloqui individuali con i genitori:

- A settembre per i nuovi iscritti
- A dicembre-gennaio per tutte le fasce d'età

Le insegnanti restano comunque a disposizione durante tutto l'anno per colloqui aggiuntivi su richiesta.

E' presente inoltre un gruppo genitori operativo durante le principali feste, per raccogliere fondi destinati alla scuola con diverse iniziative.

## **4.9 Rapporti con il territorio**

La nostra scuola dell'Infanzia nel corso degli anni ha intessuto e intrecciato numerosi rapporti con gli enti comunali che operano nel territorio e con enti privati che si rendono disponibili a collaborare con attività educativo-didattiche all'interno del percorso curricolare.

Tra le collaborazioni consolidate che si ripetono con regolarità vi sono:

- Collaborazione con la biblioteca comunale
- Incontri informativi organizzati dal comune e da vari enti del territorio
- Collaborazione con enti pubblici e privati della provincia di Rimini
- Collaborazione con l'Università di Bologna e Urbino e con scuole secondarie superiori per tirocini formativi
- Collaborazione con il Convento S.Croce e Parrocchia Villa Verucchio

## **5. INCLUSIONE SCOLASTICA**

La nostra scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di: bambini stranieri, disabili o con bisogni educativi speciali attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. Inoltre particolare attenzione è riservata ai bambini che presentano allergie alimentari, diete speciali o che necessitano di cure particolari con somministrazione di farmaci salvavita.

## **6. FORMAZIONE AUTOVALUTAZIONE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO**

### **6.1 Programmazione delle attività di formazione rivolte al personale**

I corsi di formazione per le insegnanti vengono scelti in base alle proposte inviate dalla Fism Rimini e da altri enti privati del territorio. Le docenti sono libere di scegliere il corso che più rappresenta il loro percorso formativo. Alcuni corsi vengono scelti collegialmente dalle insegnanti per migliorare l'offerta formativa della scuola. Al termine di ogni percorso viene fatto un resoconto in collegio docenti a tutte le insegnanti per condividere le nuove pratiche e informazioni apprese.

- Corso aggiornamento Irc
- Corso di aggiornamento haccp
- Corso formazione per coordinatori
- Corsi formazione per insegnanti Fism
- Corso sulla sicurezza
- Corsi aggiornamento Primo Soccorso, antincendio, Privacy
- Corso di formazione per somministrazione di farmaci a scuola

### **6.2 Strumenti di valutazione a di autovalutazione della scuola**

#### Osservazione sistematica dei bambini

Per valutare la qualità dell'offerta formativa si tengono in considerazione i progressi dei bambini documentati attraverso l'osservazione sistematica durante le attività in sezione o il gioco in autonomia, con la stesura di profili discorsivi, della compilazione dei modelli di passaggio per la scuola primaria con in aggiunta una restituzione verbale alle insegnanti della primaria. Tutti gli strumenti e criteri utilizzati per la

valutazione sono frutto di un lavoro collegiale delle insegnanti che tiene anche conto dei suggerimenti dei genitori.

### **6.3 Interventi di miglioramento**

La coordinatrice partecipa regolarmente agli incontri di coordinamento all'interno delle scuole aderenti alla FISM con un confronto continuo e costruttivo con le altre scuole. Inoltre i coordinatori FISM (esterni alla scuola) vengono chiamati per eventuali bisogni o valutazioni esterne che si rendessero necessarie.

La scuola dell'Infanzia si pone in un'ottica di cambiamento costante e prende come punto di partenza per il suo miglioramento gli esiti della valutazione dell'anno scolastico precedente. Sulla base dell'osservazione dei punti di criticità, si individueranno degli obiettivi per il miglioramento dell'offerta formativa, dei quali verrà in seguito verificato il raggiungimento o la necessità di un ulteriore potenziamento.

Ogni anno la Scuola partecipa con la rete delle scuole FISM ad un progetto di miglioramento che la coinvolge su diversi aspetti, dal rapporto con le famiglie al miglioramento di spazi e dell'offerta formativa, come anche sulla documentazione e valutazione del servizio reso.